



N°. 117

23 APRILE 2013

LA GRANDE PRATERIA DEL NON VOTO

di Giovanni Palladino

Il risultato più clamoroso delle elezioni regionali in Friuli non è tanto la vittoria di stretta misura del PD sul PDL o la forte riduzione dei voti conquistati da Grillo, quanto il “boom” dell’astensionismo. Infatti quasi la metà degli elettori ha deciso di restare a casa. Non era mai successo in Friuli. E neppure in Sicilia (lo scorso ottobre il non voto ha toccato il livello record del 53%).

Ciò significa che per i POPOLARI LIBERI E FORTI si apre una prateria. In quella elevata percentuale di astensioni sono presenti i nostri potenziali elettori, quasi tutti di fede cattolica, ma anche tanti non credenti di buoni principi che non credono più nell’attuale sistema dei partiti, M5S compreso.

Noi siamo in grado di “conquistarli”. L’unico problema è che dobbiamo farci conoscere. Le elezioni comunali di Roma ci offrono questa opportunità e noi cercheremo di sfruttarla al meglio. Abbiamo formato un’ottima “squadra” con tanti giovani e meno giovani, ma tutti molto decisi a farsi sentire e vedere, soprattutto da quei cittadini della Città Eterna che non credono più nella politica a causa dei politici di oggi e di ieri.

POPOLARI LIBERI E FORTI è un partito formato da quella “nuova generazione di cattolici impegnati in politica” tanto auspicata da Benedetto XVI nel famoso discorso di Cagliari del 7 settembre 2008. Abbiamo impiegato qualche anno per metterla insieme. Siamo ancora in pochi, ma io sono certo che non appena ci faremo vedere e sentire da milioni di persone, a noi si uniranno in tanti per aiutarci lungo il percorso della crescita, tutti decisi a cambiare il modo di fare politica in Italia.

Non siamo l’antipolitica, ma l’unica valida ALTERNATIVA all’attuale disastrosa politica, che la maggioranza degli italiani desidera cancellare.

